

ROCAMORA TEATRE

presenta

I VESTITI NUOVI

Libera drammatizzazione del racconto di **Hans Christian Andersen**: "I Vestiti Nuovi dell'Imperatore", con contenuti propri come l'emigrazione, lo sfruttamento del lavoro, il commercio equo e solidale.

DESCRIZIONE

Spettacolo di formato medio per due attori, maschere e sedici burattini di varie tecniche, la principale: la marionetta a filo.

Per ragazzi o famiglie e tutti i pubblici. Interiore o esteriore.

SINOSI

Genís de Matafaluga e **Griselda del Margalló**, giullari, commedianti e burattinai del medioevo, ci spiegano la storia di due buoni tessitori e sarti catalani, che dovranno emigrare e che, dopo un lungo viaggio, finiranno per fare un abito "molto speciale" a un vanitoso Imperatore di terre lontane. Un abito che, secondo loro, può vedere solo la buona gente e la più intelligente, perché diventa invisibile a occhi della gente cattiva e villana.

CONTENUTI

Oltre alla morale propria del racconto d'Andersen che dice che *non ci dobbiamo credere che una cosa è vera, solo perché lo credano gli altri, se stiamo vedendo che è falsa*, abbiamo voluto aggiungere diversi temi legati al lavoro e all'emigrazione -o l'immigrazione, dipende come si veda-. Per ciò, i protagonisti, che qui sono due tessitori e sarti locali, si vedranno obbligati a cercare lavoro all'estero, spinti per la miseria che, in quei tempi, soffrivano. Così, tra risate, pretendiamo di fare una piccola riflessione su:

- **L'EMIGRAZIONE**: vogliamo che lo spettatore mediti sul perché qualcuno deve andare via di casa sua, abbandonando famiglia, beni e territorio per andare a correre un sacco di peripezie in posti che gli sono strani e di dove non sa né se sarà ben ricevuto.

- **LA GUERRA E LA PACE**: perché com'è evidente nella rappresentazione, la guerra è ciò che in definitiva spinge questi artigiani alla miseria e la fame e quindi gli costringe alla migrazione.

- **SFRUTTAMENTO DEL LAVORO**: arrivati in questo paese lontano, i tessitori, sperando di guadagnarsi da vivere, cadono nelle mani del primo ministro, che gli mantiene rinchiusi nel palazzo, lavorando in condizioni difficili, quasi senza sosta ne ricevere nulla in cambio, se non minacce e false promesse.

- **COMMERCIO EQUO E SOLIDALE**: il primo ministro, che è anche responsabile di fornire il guardaroba dell'imperatore, sta diventando ricco a spese dei tessitori, perché s'intasca tutto quanto esso paga. L'imperatore non pensa a chi li fa i vestiti, ma a vantare e non dirà di no quando il primo ministro li proporrà di approfittarsene dai tessitori.

Finalmente e grazie al suo ingegno se la cavano, ma resta evidente il messaggio che spesso le condizioni ineguali tra le persone -come metafora delle disuguaglianze Nord-Sud-, favoriscono l'abuso dei poderosi sui più bisognosi.

SCHEDA ARTISTICA

Autore, regia, design e costruzione: Carles Cañellas

Confezione costumi marionette: Susanna Rodríguez

Attori - Burattinai

Carles Cañellas *Genís de Matafaluga*

Susanna Rodríguez *Griselda del Margalló*

LA CRITICA HA SCRITTO:

X Mercat Medieval de Calonge

... Nel frattempo, il gruppo Rocamora riunisce bambini e genitori nella rappresentazione di marionette *I Vestiti Nuovi*, con una messa in scena originale ed elaborata di una libera versione del racconto d'Andersen.

Eduard Batlle. EL PUNT. 08/04/2007

"I Vestiti Nuovi" di Rocamora Teatre

Il cronista non ha potuto assistere a molti spettacoli, giacché il programma d'incontri, tanto tecnico-burattinai quanto gastronomiche, era densa ed esaustiva. Tuttavia, abbiamo visto alcuni momenti importanti di spettacoli che erano in piazza, come quello di Rocamora Teatre con il suo "I Vestiti Nuovi" presso la Plaça Prat de la Riba, in cui Carles Cañellas e Susana Rodríguez attuavano nel ruolo di giullari-burattinai del Medio Evo con delle marionette a filo manipolate sopra de bauli che facevano di scena. Una bella versione del racconto classico con bellissimi pupazzi che, come al solito in questa compagnia, erano manovrate molto bene. Lo spettacolo vuole denunciare lo sfruttamento cui siamo sottoposti nell'attuale società di consumo. La piazza piena fino all'orlo ha regalato con dei meritati applausi il lavoro dei burattinai, che hanno saputo imporre con categorica autorità la sua arte e il suo racconto oltre lo spazio festivo con i suoi caffè e persone a spasso.

Toni Rumbau. PUTXINEL-LI. 07/04/2013

SCHEDA TECNICA

DURATA: ... rappresentazione: 1 ora / montaggio (*interiore-con illuminazione*): 2 ore / (*esteriore-sole*): 1 ora / smontaggio: 1 ora

PUBBLICO: ... dai 2 anni in su / capacità massima consigliata 300 persone

SPAZIO SCENICO: ... può rappresentarsi tanto in teatro come all'aperto / non sarà imprescindibile palcoscenico, quando il pubblico sia disposto in anfiteatro o gradini, ma in caso di platea con più di 150 spettatori, sarà necessario un palcoscenico di circa 80cm d'altezza

misure minime: largo: 5m / fondo: 5m

teatro: altezza: 3m / preferibilmente con fondale e quinte nere

esteriore: spazio protetto dal vento

SUONO: ... impianto di 500w di potenza o connessione al P.A. dello spazio in scena

ILLUMINAZIONE: ... al chiuso o di notte è preciso 6kw di luce frontale e 1 controluce semi zenitale in fondo scena

CORRENTE: ... presa vicino a palcoscenico / potenza 2,5Kw/h + illuminazione.

CONTATTO ROCAMORA TEATRE: Carles Cañellas · Susanna Rodríguez

info@rocamorateatre.com · www.rocamorateatre.com

Carrer Manresa, 74. 08275 CALDERS (Barcellona)

tel.: (+34) 938 309 006 - 616 438 555 – 603 743 089